

Njö Åar

August

L'inizio dei giorni
in forma di poesia

n. 2

Njö Åar

August

[**acomposto**-**astratto**]

giorno.tre

Sbatterono e trafissero in somma totale conservanza,
in transitò scomparso l'idillio affermato,
un pesce cuore una sorveglianza mai sorvegliata,
eppure tramava la stagione e serviva a conquistare il fato silenzioso,
vi dissero era un nessuno a conquistare sospiri travagliati,
fuori aveva scoperto il tempo bastato,
costituzione di semi scoperti accostamenti con salve spezzato il frutto del turbamento,
si accasciò la bocca aperta aria raccolta esplosa, turbinio di mezzi affondati,
giacere da un pezzo e rosso-azzurro sentire,
ma non bastare per quanto possa essere bello era ridicolo,
occhialuti e serventi, c'era l'estate soddisfatta e baciata,
accuse rimosse e contare la luna per tre, non dire per il passato,
il tempo allontanato si addomesticava il tatto e non sormontava la certezza,
mi dissero in ognuno c'è la pace ma quando fermarono rimasero accoccolati,
fermi rimiravano l'ignoto sbalorditi.

La magia della nuvola scomparsa, il battito fermato il mazzo raccolto,
era l'unico il movimento si era affermato in mille braccia in raduno caduco,
il mistero era l'altra faccia del tempo che si ammuffiva;

la roba sprecata, il quattordicesimo effetto minuscolo avvertimento,
era un sentiero mai interrogato, era la pace e l'avvenire,
era qualcosa che non muoveva l'assunto fisico del maestro, acqua, pane e sabbia,
non mi piaceva quando affermava la certezza che nascondeva affollava,
il misero con il tragico sospeso, il limite valicato.

La luna al rovescio,
la musica sbiadita, l'attimo versato e ottenebrato,
costruisci e affiora,
il tempo del restare in malora affamata.

Non ti muovere come ieri arrotondato,
braccia in costume annichilito il tempo del rimando del discorso e dell'offerto mezzo,
riparo comodo e celebrante – non sei tu,
spiaccia dall'altro Agosto.

Non mi dire statico l'argento brilla, è un richiamo al costo
nauseata strettoia riparo maldestro;

come la luna si era accovacciata in fondo aveva solleticato la mosca fresca.

Sapore di nuvole, sapore di passo malfermo,
accidenti come affonda la costruzione artefatta sinistro cumulo gemente nativo,
affanno sempre regalare cemento e frasche.

Mi sorrisero ma i denti mancarono, si rovesciarono
nel cappotto spaiato;

fisici scesi del sentiero al riparo del fumo come mai era l'estate.

la sperimentazione continua. Lo scorso Agosto
[scomposto-astratto]. come nessun Agosto, come
l'Agosto di nessuno: in formazione_. straniamento
per costruire; ricchezza rigoglio per solidificare.

... * ...

ho avviato una personale, e cadenzata in giorni,
sperimentazione poetico-linguistica - immaginativa_,
formale e sostanziale, nell'approccio e nel
metodo, Allo scopo di Liberare le Parole dalla
loro funzione d'uso di strumento di comunicazione
nella quotidianità, e di veicolo di trasmissione
di convenzioni, sociali, culturali, - (concettuali,
sentimentali...), per lasciare affiorare così, con la
spontaneità della naturalezza, il piacere e il gusto
del Gioco_, ...di parole, sensazioni, colori, nella
linea del confine che sta: tra coscienza e inconscio.

*